

COMUNE di MALNATE

RIQUALIFICAZIONE URBANA mediante CONVERSIONE in ROTATORIA
di PIAZZA VITTORIO VENETO
INTEGRATA da INTERVENTI RIGUARDANTI la RETE CICLO-PEDONALE



DIREZIONE, MISURA e CONTABILITA' dei LAVORI
COORDINAMENTO della SICUREZZA in fase di ESECUZIONE

DISCIPLINARE per INTEGRAZIONE d'INCARICO

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

L'incarico di cui al presente *Disciplinare* ha per oggetto i seguenti adempimenti professionali:

- la direzione, misura e contabilità dei lavori,
- il coordinamento della sicurezza nella fase di esecuzione dei lavori ai sensi del DLgs nr 81/2008 e s.m.i.;

relativi all'intervento di:

*Riqualificazione urbana mediante conversione in rotatoria di piazza Vittorio Veneto
integrata da interventi riguardanti la rete ciclo-pedonale*

Gli importi dei lavori a base d'onorario, come da *Quadro economico* di *Progetto esecutivo* dell'intervento suddetto, sono riportati nel seguente prospetto:

categorie	€
V.03 – Infrastrutture per la mobilità	618.168,87
S.04 – Strutture	74.870,14
D.04 – Idraulica (fognature)	31.669,69
IB-08 – Impianti (illuminazione)	88.437,27
E.18 – Edilizia e parchi urbani	68.854,03

complessivamente	882.000,00

I suddetti importi sono da intendersi con riserva di verifica a consuntivo.

Art. 2 - Adempimenti spettanti agli Incaricati

In assolvimento dell'incarico loro conferito, gli Incaricati provvederanno ai seguenti adempimenti:

1. l'arch. Silvio Gobbi provvederà alla direzione dei lavori in generale ed al coordinamento delle attività di cui ai punti 3 e 4 del presente articolo;
2. l'arch. Marco D'Alessandro Matteodo provvederà, in qualità di direttore operativo, all'assistenza alla direzione dei lavori in general ed alla misura e contabilità dei lavori, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
3. l'ing. Achille Parmigiani provvederà, in qualità di direttore operativo, alla direzione dei lavori strutturali ed idraulici;
4. l'ing. Stefano Caligara provvederà, in qualità di direttore operativo, alla direzione dei lavori elettrotecnici.

Art. 3 - Attività e compiti del Direttore dei Lavori (Allegato II.14 al DLgs nr 36/2023)

Il Direttore dei Lavori opererà in piena autonomia e nel rispetto delle disposizioni di servizio impartite dal Responsabile Unico del Procedimento, valutando e curando i profili tecnici, contabili e amministrativi nell'esclusivo interesse all'efficiente e sollecita esecuzione dell'intervento.

Nell'esercizio delle funzioni affidate, il Direttore dei Lavori assumerà la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'Ufficio di direzione dei lavori e interloquirà in via esclusiva con l'Appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

Sono specificatamente attribuiti al Direttore dei Lavori i seguenti compiti:

- rilasciare, prima dell'avvio della procedura di scelta del contraente, un'attestazione al Responsabile Unico del Procedimento, eventualmente aggiornata su richiesta di quest'ultimo, sullo stato dei luoghi;
- provvedere alla consegna dei lavori;
- accettare i materiali e i componenti messi in opera e, se del caso, emettere motivato rifiuto;
- impartire all'Appaltatore le disposizioni e le istruzioni relative agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto, emanando a tal fine ordini di servizio che devono essere comunicati al Responsabile Unico del Procedimento e che devono recare una sintetica motivazione delle ragioni tecniche e delle finalità perseguite;
- accertare che:
 - si sia data applicazione alla normativa vigente in merito al deposito dei progetti strutturali delle costruzioni;
 - sia stata rilasciata la necessaria autorizzazione in caso di interventi ricadenti in zone soggette a rischio sismico;

- i documenti tecnici, prove di cantiere o di laboratorio, certificazioni basate sull'analisi del ciclo di vita del prodotto (LCA) relative a materiali, lavorazioni e apparecchiature impiantistiche rispondano ai requisiti di cui al piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione;
- verificare periodicamente il possesso e la regolarità, da parte dell'Appaltatore e del sub-Appaltatore, della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- controllare e verificare il rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori indicati nel cronoprogramma allegato al progetto esecutivo e successivamente dettagliati nel programma di esecuzione dei lavori;
- disporre tutti i controlli e le prove previsti dalle vigenti norme nazionali ed europee, dal piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione e dal capitolato speciale d'appalto, redigendone, in caso di accertamento, apposito verbale da trasmettere al Responsabile Unico del Procedimento;
- verificare, anche con l'ausilio dell'Ufficio di Direzione dei Lavori, la presenza in cantiere delle imprese sub-Appaltatrici autorizzate, nonché dei sub-Contraenti, accertando l'effettivo svolgimento della parte di prestazioni a essi affidata nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato, registrando le relative ed eventuali contestazioni dell'Appaltatore sulla regolarità dei lavori eseguiti in sub-appalto e rilevando l'eventuale inosservanza da parte di quest'ultimo delle relative disposizioni, provvedendo, in tal caso, a darne segnalazione al Responsabile Unico del Procedimento;
- coadiuvare il Responsabile Unico del Procedimento nello svolgimento delle attività di verifica dei requisiti di capacità tecnica prevista in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento da parte dell'Appaltatore;
- controllare lo sviluppo dei lavori e impartire tempestivamente le debite disposizioni per la relativa esecuzione entro i limiti dei tempi e delle somme autorizzate;
- compilare relazioni, da trasmettere al Responsabile Unico del Procedimento, nel caso in cui nel corso dell'esecuzione dei lavori si verificano sinistri alle persone o danni alle proprietà, e redigere processo verbale alla presenza dell'Appaltatore in caso di danni causati da forza maggiore al fine di determinare l'eventuale indennizzo al quale può avere diritto quest'ultimo;
- fornire al Responsabile Unico del Procedimento l'ausilio istruttorio e consultivo necessario per gli accertamenti finalizzati all'adozione di modifiche, variazioni e varianti contrattuali, ferma restando la possibilità di disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole preventivamente al Responsabile Unico del Procedimento;
- determinare in contraddittorio con l'Appaltatore i nuovi prezzi delle lavorazioni e dei materiali non previsti dal contratto;
- rilasciare gli stati di avanzamento dei lavori entro il termine fissato nella documentazione di gara e nel contratto, ai fini dell'emissione dei certificati per il pagamento degli acconti da parte del Responsabile Unico del Procedimento;
- procedere, in contraddittorio con l'Appaltatore, alla constatazione sullo stato di consistenza delle opere, ed emettere il certificato di ultimazione dei lavori da trasmettere al Responsabile Unico del Procedimento, che ne rilascia copia conforme all'Appaltatore;
- curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- gestire le contestazioni su aspetti tecnici e le riserve, attenendosi alla relativa disciplina prevista dalla Stazione Appaltante e riportata nel capitolato d'appalto;
- fornire chiarimenti, spiegazioni e documenti all'organo di collaudo, assistendo quest'ultimo nell'espletamento delle operazioni e approvando, previo esame, il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti.

Spetterà inoltre al Direttore dei Lavori il controllo della spesa legata all'esecuzione dell'opera o dei lavori, attraverso la compilazione con precisione e tempestività dei documenti contabili, che sono atti pubblici a tutti gli effetti di legge, con i quali si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa.

A tal fine, il Direttore dei Lavori provvederà a classificare e misurare le lavorazioni eseguite, nonché a trasferire i rilievi effettuati sul registro di contabilità e per le conseguenti operazioni di calcolo che consentono di individuare il progredire della spesa.

In particolare, l'accertamento e la registrazione di tutti i fatti producenti spesa dovranno essere svolti contemporaneamente al loro accadere.

Consegna dei lavori ed accettazione dei materiali

Il Direttore dei Lavori, previa disposizione del Responsabile Unico del Procedimento, provvederà alla consegna dei lavori non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di stipula del contratto, oppure in via anticipata qualora previsto dal capitolato speciale d'appalto e richiesto dal Responsabile Unico del Procedimento.

Il Direttore dei Lavori comunicherà con un congruo preavviso all'Appaltatore il giorno e il luogo in cui deve presentarsi, munito del personale idoneo, nonché delle attrezzature e dei materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di progetto.

All'esito delle operazioni di consegna dei lavori, il Direttore dei Lavori e l'Appaltatore sottoscriveranno il relativo verbale, da trasmettersi al Responsabile Unico del Procedimento, e da tale data decorrerà utilmente il termine per il compimento dei lavori.

Il Direttore dei Lavori è responsabile della corrispondenza del verbale di consegna dei lavori all'effettivo stato dei luoghi.

Il processo verbale di consegna dovrà essere redatto in contraddittorio con l'Appaltatore.

Il Direttore dei Lavori provvederà inoltre alla consegna parziale dei lavori, nel caso in cui il capitolato speciale d'appalto lo preveda, in relazione alla natura dei lavori da eseguire ovvero nei casi di temporanea indisponibilità delle aree e degli immobili.

Nel caso in cui siano riscontrate differenze fra le condizioni locali ed il progetto esecutivo, non si procederà alla consegna e il Direttore dei Lavori ne riferirà immediatamente al Responsabile Unico del Procedimento, indicando le cause e l'importanza delle differenze riscontrate rispetto agli accertamenti effettuati in sede di redazione del progetto esecutivo e delle successive verifiche, proponendo i provvedimenti da adottare.

Nel caso di subentro di un Appaltatore ad un altro nell'esecuzione dell'appalto, il Direttore dei Lavori redigerà apposito verbale in contraddittorio con entrambi gli Appaltatori per accertare la consistenza dei materiali, dei mezzi d'opera e di quant'altro il nuovo Appaltatore dovrà assumere dal precedente, e per indicare le indennità da corrispondersi.

Il Direttore dei Lavori rifiuterà in qualunque tempo i materiali e i componenti deperiti dopo l'introduzione in cantiere o che per qualsiasi causa non risultassero conformi alla normativa tecnica, nazionale o dell'Unione europea, o alle caratteristiche tecniche indicate nei documenti allegati al contratto, con obbligo per l'Appaltatore di rimuoverli dal cantiere e di sostituirli con altri a sue spese.

Il Direttore dei Lavori disporrà prove o analisi ulteriori rispetto a quelle previste dalla legge o dal capitolato speciale d'appalto finalizzate a stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti e ritenute necessarie dalla Stazione Appaltante, con spese a carico dell'Appaltatore, e verificherà altresì il rispetto delle norme in tema di sostenibilità ambientale, tra cui le modalità poste in atto dall'Appaltatore in merito al riuso di materiali di scavo e al riciclo entro lo stesso confine di cantiere.

Modifiche, variazioni e varianti contrattuali

Il Direttore dei Lavori fornirà al Responsabile Unico del Procedimento l'ausilio necessario per gli accertamenti in ordine alla sussistenza delle condizioni per la modifica dei contratti in corso di esecuzione ai sensi all'art. 120 del Codice, e proporrà al Responsabile Unico del Procedimento le modifiche, nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione e relative perizie di variante, indicandone i motivi.

In ogni caso, fermo restando che potrà disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole preventivamente al Responsabile Unico del Procedimento, il Direttore dei Lavori risponderà delle conseguenze derivanti dall'aver ordinato o lasciato eseguire modifiche o addizioni al progetto, senza averne ottenuto regolare autorizzazione, sempre che non derivino da interventi volti a evitare danni gravi a persone o cose o a beni soggetti alla legislazione in materia di beni culturali e ambientali o comunque di proprietà della Stazione Appaltante.

In caso di modifiche al progetto non disposte dal Direttore dei Lavori, quest'ultimo fornirà all'Appaltatore le disposizioni per la rimessa in pristino, con spese a carico dell'Appaltatore stesso.

In particolare, con riferimento ai casi indicati dall'art. 120 comma 1 lett. c) del Codice (varianti in corso d'opera per circostanze imprevedibili), il Direttore dei Lavori descriverà la situazione di fatto ai fini dell'accertamento da parte del Responsabile Unico del Procedimento della sua non imputabilità alla Stazione Appaltante, della sua non prevedibilità al momento della redazione del progetto o della consegna dei lavori e delle ragioni per cui si rende necessaria la variazione.

Inoltre, in tutti i casi in cui siano necessarie modifiche del progetto, anche non sostanziali, ai sensi dell'art. 120 comma 7 del Codice, il Direttore dei Lavori redigerà una relazione motivata contenente i presupposti per la modifica, sulla cui fondatezza si esprimerà il Responsabile Unico del Procedimento per sottoporla all'approvazione della Stazione Appaltante.

Qualora, invece, l'Appaltatore abbia avanzato una proposta di variazioni migliorative di sua esclusiva ideazione, comportanti una diminuzione dell'importo originario dei lavori (proposta che deve essere redatta in forma di perizia tecnica corredata anche degli elementi di valutazione economica), il Direttore dei Lavori, entro 10 (dieci) giorni, trasmetterà la stessa al Responsabile Unico del Procedimento unitamente al proprio parere.

Sospensione dei lavori

Nei casi contemplati dall'art. 121 del Codice, il Direttore dei Lavori disporrà la sospensione dei lavori, redigendo, ove possibile con l'intervento dell'Appaltatore, il verbale di sospensione.

In detto verbale, in particolare, dovranno essere indicate:

- le ragioni che abbiano determinato l'interruzione dei lavori;
- lo stato di avanzamento dei lavori e delle opere la cui esecuzione rimanga interrotta, con l'indicazione delle cautele adottate al fine della ripresa dell'intervento e della sua ultimazione senza eccessivi oneri;
- la consistenza del personale impiegato e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione.

Non appena siano venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dei Lavori ne darà immediata comunicazione al Responsabile Unico del Procedimento, affinché quest'ultimo disponga la ripresa dei lavori ed indichi il nuovo termine contrattuale.

Entro 5 (cinque) giorni dalla disposizione di ripresa dei lavori effettuata dal Responsabile Unico del Procedimento, il Direttore dei Lavori procederà alla redazione del verbale di ripresa dei lavori, che dovrà essere sottoscritto anche dall'Appaltatore e dovrà riportare il nuovo termine contrattuale indicato dal Responsabile Unico del Procedimento.

Resta ferma la responsabilità del Direttore dei Lavori nei confronti della Stazione Appaltante nel caso di un'eventuale sospensione illegittima dal medesimo ordinata per circostanze non previste dal suddetto art. 121.

Gestione dei sinistri

Qualora nel corso dell'esecuzione dei lavori si verificano sinistri alle persone o danni alle proprietà, il Direttore dei Lavori compilerà una relazione descrivente il fatto e le presumibili cause, e adotterà gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre le conseguenze dannose.

Tale relazione sarà trasmessa senza indugio al Responsabile Unico del Procedimento.

Risoluzione

Il Direttore dei Lavori, quando accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne, ai sensi dell'art. 122 comma 3 del Codice, la buona riuscita delle prestazioni, invierà al Responsabile Unico del Procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente.

Il Direttore dei Lavori formulerà, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando a quest'ultimo un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle sue controdeduzioni al Responsabile Unico del Procedimento.

Quest'ultimo, qualora comunichi all'Appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto, disporrà altresì, con preavviso di 20 (venti) giorni, che il Direttore dei Lavori curi la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario dei materiali e la relativa presa in consegna.

In ogni caso, il Direttore dei Lavori fornirà indicazione al Responsabile Unico del Procedimento per l'irrogazione delle penali da ritardo previste nel contratto e per le valutazioni inerenti la risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 122 comma 4 del Codice.

Documenti contabili

I diversi documenti contabili, predisposti e tenuti dal Direttore dei Lavori con l'ausilio dell'incaricato della misura e contabilità dei lavori, dovranno essere firmati contestualmente alla compilazione rispettando la cronologia di inserimento dei dati.

Essi sono:

- il giornale dei lavori;
- i libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste;
- il registro di contabilità, il quale, tra l'altro, conterrà anche le domande che l'Appaltatore ritiene di fare e le motivate deduzioni del Direttore dei Lavori;
- lo stato di avanzamento dei lavori (SAL), che dovrà essere immediatamente trasmesso dal Direttore dei Lavori al Responsabile Unico del Procedimento, al fine dell'emissione del certificato di pagamento;
- il conto finale dei lavori, compilato dal Direttore dei Lavori a seguito della certificazione dell'ultimazione degli stessi e trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento unitamente a una relazione, in cui saranno indicate le vicende alle quali l'esecuzione del lavoro è stata soggetta, allegando tutta la relativa documentazione.

I materiali e i manufatti portati in contabilità rimarranno a rischio e pericolo dell'Appaltatore, e saranno rifiutati dal Direttore dei Lavori nel caso in cui quest'ultimo ne accerti l'esecuzione senza la necessaria diligenza o con materiali diversi da quelli prescritti contrattualmente o che, dopo la loro accettazione e messa in opera, abbiano rivelato difetti o inadeguatezze.

Il rifiuto sarà trascritto sul giornale dei lavori o, comunque, nel primo atto contabile utile, entro 15 (quindici) giorni dalla scoperta della non conformità alla normativa tecnica, nazionale o dell'Unione europea, al progetto o al contratto del materiale utilizzato o del manufatto eseguito.

Il Direttore dei Lavori, in caso di delega ai direttori operativi, verificherà l'esattezza delle annotazioni sul giornale dei lavori e aggiungerà le osservazioni, le prescrizioni e le avvertenze che riterrà opportune, apponendo con la data la sua firma, di seguito all'ultima annotazione dei predetti soggetti delegati.

In ogni caso, il Direttore dei Lavori confermerà o rettificcherà, previe le opportune verifiche, le dichiarazioni degli incaricati, e sottoscriverà ogni documento contabile.

Il Direttore dei Lavori curerà che i libretti siano aggiornati e immediatamente firmati dall'Appaltatore o dal tecnico dell'Appaltatore che abbia assistito al rilevamento delle misure.

Per le lavorazioni e le somministrazioni che per la loro natura si giustificano mediante fattura, il Direttore dei Lavori sarà tenuto ad accertare la loro corrispondenza ai preventivi precedentemente accettati ed allo stato di fatto.

In caso di lavori a corpo, le lavorazioni saranno anntate su un apposito libretto delle misure, sul quale, in occasione di ogni stato d'avanzamento e per ogni categoria di lavorazione in cui risultano suddivisi, il Direttore dei Lavori registrerà la quota percentuale dell'aliquota relativa alla voce disaggregata della stessa categoria, rilevabile dal contratto, che sia stata eseguita.

Le progressive quote percentuali delle voci disaggregate eseguite delle varie categorie di lavorazioni saranno desunte da valutazioni autonomamente effettuate dal Direttore dei Lavori, il quale potrà controllarne l'ordine di grandezza attraverso un riscontro nel computo metrico estimativo dal quale le aliquote sono state dedotte.

Al conto finale, in particolare, il Direttore dei Lavori allegnerà:

- il verbale o i verbali di consegna dei lavori;
- le eventuali perizie di variante, con gli estremi dell'intervenuta approvazione;
- gli eventuali nuovi prezzi e i relativi verbali di concordamento, atti di sottomissione e atti aggiuntivi, con gli estremi di approvazione e di registrazione;
- gli ordini di servizio impartiti;
- la sintesi dell'andamento e dello sviluppo dei lavori con l'indicazione delle eventuali riserve e la menzione delle eventuali transazioni ed accordi bonari intervenuti, nonché una relazione riservata relativa alle riserve dell'Appaltatore non ancora definite;
- i verbali di sospensione e ripresa dei lavori, il certificato di ultimazione dei lavori con l'indicazione dei ritardi e delle relative cause;
- gli eventuali sinistri o danni a persone, animali o cose con indicazione delle presumibili cause e delle relative conseguenze;
- i processi verbali di accertamento di fatti o di esperimento di prove;
- le richieste di proroga e le relative determinazioni del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 121 comma 8 del Codice;
- gli atti contabili, ossia i libretti delle misure ed il registro di contabilità;
- tutto ciò che può interessare la storia cronologica dell'esecuzione, aggiungendo tutte le notizie tecniche ed economiche che possono agevolare il collaudo.

Procedimento e valutazioni dell'organo di collaudo

Qualora nominato dal Responsabile Unico del Procedimento, l'organo di collaudo, esaminati i documenti acquisiti e accertatane la completezza, fisserà il giorno della visita di collaudo e ne informerà il Responsabile Unico del Procedimento ed il Direttore dei Lavori stesso.

Spetterà a quest'ultimo darne tempestivo avviso all'Appaltatore ed a tutti gli altri soggetti aventi competenza in merito, affinché intervengano alla visita di collaudo (art. 19, comma 1).

Il Direttore dei Lavori avrà comunque l'obbligo di presenziare.

Il certificato di collaudo non sarà rilasciato sino a che, da apposita dichiarazione del Direttore dei Lavori, confermata dal Responsabile Unico del Procedimento, risulti che l'Appaltatore abbia completamente e regolarmente eseguito le lavorazioni prescritte, ferma restando la facoltà dell'organo di collaudo di procedere direttamente alla relativa verifica.

Certificato di regolare esecuzione

Il certificato di regolare esecuzione redatto dal Direttore dei Lavori dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- l'indicazione dell'Appaltatore;
- il nominativo del Direttore dei Lavori;
- il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
- l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'Appaltatore;
- la certificazione di regolare esecuzione.

Il certificato di regolare esecuzione sarà emesso dal Direttore dei Lavori entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione dei lavori, e sarà immediatamente trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento, che ne prenderà atto e ne confermerà la completezza.

Tale certificato costituirà titolo sia per l'applicazione delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione, sia per l'assegnazione di un termine perentorio per l'esecuzione di lavori di piccola entità non incidenti sull'uso e la funzionalità delle opere.

Art. 4 - Attività e compiti del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (DLgs nr 81/2008 e s.m.i.)

Il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione provvederà ai seguenti adempimenti:

- acquisire dal Responsabile Unico del Procedimento tutti i riferimenti utili delle Imprese e dei lavoratori autonomi coinvolti (contratto di appalto, autorizzazioni al sub-appalto, comunicazioni di sub-affidamento, etc), ad avvenuto esito della verifica di idoneità tecnico-professionale delle stesse;
- verificare la documentazione sugli adempimenti relativi alla sicurezza fornita da tutte le Imprese coinvolte, con particolare riferimento ai *Piani Operativi di Sicurezza*;
- se ne ricorre il caso, chiedere alle Imprese coinvolte di modificare/integrare i propri *Piani Operativi di Sicurezza*, riverificarli e ricomunicare il proprio giudizio;
- organizzare riunioni di coordinamento tra le Imprese coinvolte, con particolare attenzione alla valutazione dei rischi da interferenza tra i vari operatori, predisponendo i relativi verbali da inoltrare a tutti i partecipanti;
- effettuare sopralluoghi periodici per la verifica dell'applicazione degli adempimenti previsti nel *Piano di Sicurezza e Coordinamento* durante l'esecuzione dei lavori, con particolare riferimento al *Cronoprogramma* ed alla risoluzione delle interferenze, predisponendo i relativi verbali da inoltrare a tutti i partecipanti;
- procedere all'aggiornamento del *Piano di Sicurezza e Coordinamento* in occasione di necessità operative che comportino sfasamenti delle lavorazioni o risoluzione di interferenze non previste, da attuarsi mediante produzione di *layout* o procedure specifiche;
- procedere all'aggiornamento del *Fascicolo dell'opera* al termine dei lavori;
- se richiesto, al termine dei lavori, inviare al Responsabile Unico del Procedimento una relazione sull'andamento dei lavori sotto il profilo della sicurezza e della salute, contenente anche un eventuale giudizio riservato sulla capacità delle Imprese e dei lavoratori autonomi di osservare e attuare le misure di sicurezza;
- contestare per iscritto alle Imprese ed ai lavoratori autonomi eventuali inosservanze gravi rilevate;
- segnalare al Responsabile Unico del Procedimento le suddette contestazioni, proponendogli provvedimenti quali la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle Imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, oppure la risoluzione del contratto;
- dare comunicazione scritta all'ASL ed all'Ispettorato Nazionale del Lavoro territorialmente competenti circa inadempienze del Responsabile Unico del Procedimento qualora quest'ultimo, ricevuta la segnalazione di cui al precedente punto, non adotti alcun provvedimento senza specifica motivazione;
- sospendere, in caso di pericolo grave ed imminente direttamente riscontrato, le singole lavorazioni sino alla verifica dell'avvenuto adeguamento delle misure di sicurezza, dandone comunicazione scritta al Responsabile Unico del Procedimento, al Direttore dei Lavori, al Responsabile di Cantiere ed al Capocantiere dell'Impresa interessata, o al lavoratore autonomo interessato.

Art. 5 - Compensi e rimborsi spese

Ai sensi di quanto disposto dal DM 17.06.16 (*Decreto Parametri*), saranno corrisposti agli Incaricati per gli adempimenti di cui al presente incarico i compensi e rimborsi spese a percentuale riportati alla pagina seguente, già compressivi del ribasso offerto nel precedente incarico di progettazione:

COMUNE di MALNATE

RIQUALIFICAZIONE URBANA mediante CONVERSIONE in ROTATORIA di piazza VITTORIO VENETO INTEGRATA da INTERVENTI RIGUARDANTI la RETE CICLO-PEDONALE

CALCOLO delle COMPETENZE PROFESSIONALI

ID Opere	Categorie d'opera	Importi dei lavori		Parametro base singole opere p		Grado di complessità G	Prestazione affidate Q	Sommatoria prestazioni Σ Qi	Compensi (al netto delle spese) CP= V x P x G x ΣQi		Spese S= CP x K K=25,00%		Corrispettivi CP + S		Ribassi di aggiudicazione		Corrispettivi ribassati netti	INARCASSA + IVA (26,88%)	Corrispettivi ribassati lordi	
		€	%	€	%				€	%	€	%								
Fase: d) ESECUZIONE dei LAVORI																				
RIQUALIFICAZIONE URBANA mediante CONVERSIONE in ROTATORIA di piazza VITTORIO VENETO INTEGRATA da INTERVENTI RIGUARDANTI la RETE CICLO - PEDONALE	V.03 - INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	618.168,87		0,0782566476		0,750	QcI.01, QcI.02, QcI.03, QcI.04, QcI.05, QcI.10, QcI.11, QcI.12	0,92169	33.440,63		8.360,16		41.800,79		-25,00	-10.450,20	31.350,59	8.427,04		39.777,63
	S.04 - STRUTTURE	74.870,14		0,1422733140		0,900	QcI.01, QcI.02, QcI.03, QcI.04, QcI.05, QcI.10, QcI.11, QcI.12	0,87500	8.388,47		2.097,12		10.485,59		-25,00	-2.621,40	7.864,19	2.113,89		9.978,08
	D.04 - IDRAULICA (fognature)	31.669,69		0,1883953672		0,650	QcI.01, QcI.02, QcI.03, QcI.04, QcI.05, QcI.10, QcI.11, QcI.12	0,92500	3.587,31		896,83		4.484,14		-25,00	-1.121,03	3.363,10	904,00		4.267,11
	IB.08 - IMPIANTI (illuminazione)	88.437,27		0,1350378609		0,500	QcI.01, QcI.02, QcI.03, QcI.04, QcI.05, QcI.10, QcI.11, QcI.12	0,94500	5.642,77		1.410,69		7.053,47		-25,00	-1.763,37	5.290,10	1.421,98		6.712,08
	E.18 - EDILIZIA (piazze e parchi urbani)	68.854,03		0,1460989399		0,950	QcI.01, QcI.02, QcI.03, QcI.04, QcI.05, QcI.10, QcI.11, QcI.12	0,82500	7.884,13		1.971,03		9.855,17		-30,00	-2.956,55	6.898,62	1.854,35		8.752,97
totali		882.000,00						totali	58.943,32		14.735,83		73.679,15			-18.912,55	54.766,61	14.721,26		69.487,87

I suddetti compensi e rimborsi spese a percentuale sono da intendersi con riserva di verifica a consuntivo.

Per gli incontri ed i rapporti con soggetti vari non strettamente necessari all'espletamento dell'incarico di cui agli artt. 1 e 2, previo specifico consenso da parte del Responsabile Unico del Procedimento, saranno inoltre corrisposti agli Incaricati onorari a vacanza pari ad € 70,00 (settanta // 00) per ora, ai sensi dell'art. 6 del citato DM 17.06.16.

Tutti i suddetti compensi e rimborsi spese si intendono al netto degli eventuali diritti di visura, del contributo previdenziale (4 %) e dell'IVA (22 %).

Art. 6 – Modalità di ripartizione dei compensi e rimborsi spese

I compensi e rimborsi spese di cui all'art. 5 saranno corrisposti agli Incaricati in base alla ripartizione di seguito indicata:

1. arch. Silvio Gobbi	53,9 %,
2. arch. Marco D'Alessandro Matteodo	31,9 %,
3. ing. Achille Parmigiani	10,1 %,
4. ing. Stefano Caligara	4,1 %.

Art. 7 – Termini di corresponsione dei compensi e rimborsi spese

I compensi e rimborsi spese di cui all'art. 6 saranno corrisposti agli Incaricati in base ai termini di seguito indicati:

- a) all'avvio delle attività di cui all'art. 2, verrà corrisposto un primo acconto pari al 20 % (venti per cento) del totale;
- b) alla presentazione dei successivi stati di avanzamento e dello stato finale, verranno corrisposti corrispondenti acconti, previa progressiva deduzione di quanto indicato al punto a);
- c) all'approvazione degli atti di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, verrà liquidato il saldo di tutte le competenze previste dal presente *Disciplinare*.

Art. 8 – Controversie

Ogni controversia che dovesse eventualmente sorgere in conseguenza del presente incarico, e che non si sia potuta definire in via bonaria, sarà deferita alla competenza del giudice ordinario presso il Foro di Varese.

Letto, approvato e sottoscritto in Malnate, il giorno 10.05.24,

gli Incaricati,

arch. Silvio Gobbi,

arch. Marco D'Alessandro Matteodo,

ing. Achille Parmigiani,

ing. Stefano Caligara;

il Responsabile Unico del Procedimento,

arch. Daniela Galli